

Vigevano, il giallo della morte del giovane salvadoregno: era sopravvissuto a un'aggressione omofoba

Data: 9 febbraio 2026 | Autore: Redazione



Una tragica vicenda scuote la tranquilla città di Vigevano, in provincia di Pavia. Il corpo senza vita di un giovane di 24 anni, originario di El Salvador, è stato ritrovato all'interno di un edificio abbandonato. Secondo le prime ricostruzioni, il ragazzo aveva affrontato un calvario personale nelle settimane precedenti, quando era stato vittima di una brutale aggressione a sfondo omofobo.

L'aggressione e il silenzio della vittima

Circa dieci giorni prima del ritrovamento, il giovane era stato avvicinato da due uomini che lo avevano insultato con frasi omofobe e poi picchiato selvaggiamente. L'aggressione era culminata con il suo lancio nel Naviglio, da cui era miracolosamente riuscito a salvarsi. Nonostante la gravità dell'accaduto, il 24enne aveva deciso di non sporgere denuncia, una scelta che ora gli inquirenti stanno cercando di comprendere, ipotizzando possibili timori legati alla sua situazione di immigrato o alla paura di ritorsioni.

Il ritrovamento del corpo e le indagini

Il corpo senza vita è stato scoperto nella giornata di ieri all'interno di un caseggiato in stato di abbandono nella periferia della città. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della compagnia di

Vigevano e la polizia locale, che hanno avviato le indagini per chiarire le cause del decesso. L'autopsia, disposta dal pubblico ministero di turno, sarà fondamentale per stabilire se la morte sia riconducibile all'aggressione subita o ad altre cause.

Gli investigatori stanno ascoltando testimoni e visionando le registrazioni delle telecamere di sorveglianza della zona per ricostruire gli ultimi spostamenti del giovane e identificare i due aggressori. La comunità salvadoregna locale è sotto shock e ha espresso cordoglio, mentre associazioni LGBTQ+ hanno lanciato un appello affinché venga fatta piena luce sulla vicenda.

Un caso che riaccende i riflettori sull'omofobia

Questa drammatica storia riporta l'attenzione sul fenomeno delle aggressioni omofobiche in Italia, spesso sottostimate perché le vittime non sporgono denuncia per paura o sfiducia nelle istituzioni. Il caso di Vigevano evidenzia l'importanza di campagne di sensibilizzazione e di un maggiore sostegno alle vittime di crimini d'odio.

Le autorità invitano chiunque abbia informazioni utili a farsi avanti, garantendo la massima riservatezza. Intanto, la città si stringe attorno alla memoria del giovane, mentre gli inquirenti proseguono il loro lavoro per dare giustizia a una vita spezzata troppo presto.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/vigevano-il-giallo-della-morte-del-giovane-salvadoregno-era-sopravvissuto-a-un-aggressione-omofoba/155004>